

Visto il Decreto Commissariale n. 227 del 06/03/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;

Vista la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 23/03/25 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania

Premesso che:

- il legale dell'Ente, Avv.Barone Valerio, ha trasmesso ordinanza della Corte di Cassazione numero racc gen.14545 pubblicata il 30/05/2025 e resa nel giudizio R.G. n.28855/2022 tra Comune di Giugliano in Campania (ricorrente) c/ ***** per la riforma della sentenza del Tribunale di Napoli n.125/2016 e della sentenza della Corte di Appello di Napoli n.2140 del 17/05/2022;
- con la ordinanza *de qua* la Corte di Cassazione, Seconda Sezione Civile, ha accolto il primo ed in parte il secondo motivo di ricorso promosso dal Comune di Giugliano in Campania, dichiarato assorbiti i restanti e cassato l'impugnata sentenza in relazione ai motivi accolti rinviando alla Corte di Appello di Napoli in diversa composizione;
- nel rimettere la ordinanza di che trattasi il legale dell'Ente ha rappresentato che occorre ai sensi dell'art.392 c.p.c. procedere alla riassunzione del giudizio innanzi alla Corte di Appello di Napoli nel termine di tre mesi dalla pubblicazione della ordinanza avvenuta il 30/05/2025;

Rilevato che da indicazioni del sottoscritto Dirigente del Servizio legale e PO Advocatura, è emerso l'interesse a procedere alla riassunzione del giudizio nei termini sopra rappresentati;

Rilevato che:

con Decreto Sindacale n.441/2025 è stato disposto:

- di procedere *ex art.392 c.p.c.* nell'interesse del Comune di Giugliano in Campania, al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente, alla riassunzione del giudizio innanzi alla Corte di Appello di Napoli come da ordinanza della Corte di Cassazione numero racc gen.14545 pubblicata il 30/05/2025 e resa nel giudizio R.G. n.28855/2022 di cui alla premessa;
- di conferire, in continuità, mandato alle liti, in continuità all'Avv Barone Valerio - C.F.: ***** che vanta un articolato percorso formativo professionale in materia, come da articolato *curriculum vitae* agli atti, iscritto nella *short list* dei legali dell'Ente e che ha già assistito con professionalità e diligenza l'Ente nel giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione R.G. n.28855/2022 tra Comune di Giugliano in Campania (ricorrente) c/ Regione Campania ed Azienda Sanitaria Locale-Asl Napoli 2 Nord (intimate), conseguendo esito favorevole per il Comune;
- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali

Considerato che per il predetto professionista in risposta alla pec del servizio legale del 02/07/2025, giusta nota prot.n.88849/2025 ha accettato un compenso complessivo di euro 23.599,80 (nello specifico euro

15.000,00 per compenso professionale oltre IVA cpa e spese generali al 15% nonché euro 1.686,00 per CU ed euro 27,00 per marca da bollo (rif prot.n.91274/2025)

Rilevata la urgenza, alla luce delle prescrizioni della legge bilancio 2025 in materia, di procedere alla immediata liquidazione delle spese relative al CU e alla marca da bollo per un totale di euro 1.713,00 per le quali il professionista ha trasmesso fattura elettronica n.20/2025 (rif prot.n.94114/2025)

Considerato, inoltre, l'Avv.Barone Valerio, giusta nota prot.n.88849/2025, ha trasmesso:

- dichiarazione sostitutiva ex art.15, comma 1, lett.c) D.Lgs 33/2013;
- dichiarazione insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art.53, comma 14, D.Lgs 165/2011 e ss.mm.ii;
- modulo tracciabilità flussi finanziari;

Dato atto che:

- occorre, pertanto provvedere ad impegnare la spesa complessiva di euro 23.599,80, come sopra dettagliata;
- alla liquidazione con il presente atto dell'importo del CU e della marca da bollo;
- con separato atto si procederà, anche d'ufficio e comunque dopo la costituzione in giudizio, a liquidare al legale incaricato una somma non superiore al 50% delle somme impegnate col presente atto, a titolo di acconto da portare in detrazione all'atto della liquidazione definitiva della parcella;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

Richiamate le Faq Anac n.15 del 18/11/2024 che ha chiarito la obbligatorietà di acquisizione del CIG anche per i servizi esclusi dal D.Lgs 36/23, ivi compresi i servizi legali per esigenze di trasparenza e tracciabilità;

Visti gli artt.183 e 184 del D.Lgs 267/2000

DETERMINA

- di impegnare la complessiva somma di euro 23.599,80, come sopra dettagliata al Capitolo 10302601 "*Spese per liti ed arbitraggi*" - Missione 01 Programma 11 Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2025-2027 – annualità 2025, in favore dell'Avv. Barone Valerio C.F.:*****

*****, a titolo di spettanze professionali dovute per l'incarico di difesa dell'Ente come specificata in premessa;
- di liquidare sulle coordinate bancarie del professionista quali indicate nel modulo di tracciabilità allegato l'importo di euro 1.713,00 a titolo di CU e marca da bollo, sull'impegno finanziario che verrà assunto con la presente determinazione;
- di approvare la bozza di disciplinare di incarico (**All.sub.1**) con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato;
- di dare atto che il numero CIG è B79B28FFBB
- di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000;
- di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013
- di dare atto che le liquidazioni connesse al presente atto avverranno con successive determinazioni del Responsabile/Dirigente del Settore.

Il Dirigente del Settore Affari istituzionali
dott.Andrea Euterpio